

tanto quello superiore, se l'astro è di quelli che sorgono e tramontano al nostro orizzonte, ossia di quei corpi celesti dei due emisferi le cui declinazioni sono minori della nostra colatitudine. Vedremo invece ambedue i passaggi al meridiano di quegli astri del nostro emisfero che, avendo una declinazione maggiore della nostra colatitudine, si mantengono sempre al di sopra del nostro orizzonte, ossia non tramontano.

È superfluo notare che l'istante del passaggio superiore del Sole è il mezzogiorno solare e quello del passaggio inferiore è la mezzanotte. Però riferendoci a quanto diciamo alle voci « Sole medio », « Tempo medio » e « Fuso orario », aggiungiamo che quegli istanti non coincidono col mezzogiorno e la mezzanotte su cui oggi è regolata la nostra vita civile.

Le ore dei passaggi della Luna al meridiano interessano i naviganti per i calcoli di predizione delle alte e basse maree (vedi « marea » e « stabilimento del porto »).

**Passaggio di una manovra.** - Nella attrezzatura navale così si chiama la descrizione della via che percorre sulla alberatura ciascuna di quelle funi dette **manovre correnti** (vedi « manovra »).

**PASSAVANTI.** - Le parti laterali del ponte di coperta d'una nave, a dritta ed a sinistra, dai barcarizzi verso prora: **passavanti a dritta** e **passavanti a sinistra**.

**Passavanti provvisorio.** - Documento che, in casi eccezionali, le Autorità Consolari rilasciano alle navi mercantili in luogo dell'Atto di Nazionalità, quando questo manca per delle ragioni plausibili. Contiene le stesse indicazioni dell'Atto di Nazionalità, e temporaneamente ha lo stesso valore legale (vedi « Atto di Nazionalità »).

**PASSERELLA.** - Tavola che serve per traversare all'asciutto un piccolo tratto di superficie d'acqua: tra due galleggianti, o tra un galleggiante ed una

banchina. Non è francesismo (la *passerelle* dei francesi è il ponte di comando, che nella nostra Marina oggi comunemente si chiama « plancia »).

**PASSERINO.** - Corda distesa da un punto ad un altro della nave, per tennersi quando questa rolla e beccheggia per mare molto grosso. Si dice pure **guardacorpo**.

Prende pure il nome di **passerino** la cordicella con cui si legano l'una all'altra le estremità delle manovelle o **aspe** degli argani verticali quando sono guarniti per esser virati a mano (vedi « argano »).

## PASSO

**Passo dell'elica.** - È il passo della superficie elicoidale di ciascuna pala dell'elica. Pertanto è lo spazio di cui avanzerebbe un punto della superficie di una pala, dopo un giro completo, qualora la pala potesse avanzare come una vite in una madre-vite solida.

**Passo costante, crescente.** - Il noto significato geometrico.

**Passo di una ruota.** - La distanza tra i punti medi di due pale consecutive di un propulsore ruota.

**PASTÈCCA.** - Specie di carrucola in legno ad una puleggia, di forma ovale, solidamente rinforzata con ferro (« stroppata in ferro »), e munita di gancio girevole per potersi applicare dove occorre. In una pastècca la cavaioia della puleggia non è chiusa come nelle altre carrucole (« bozzelli »), ma è aperta. In altri termini una delle due **maschette** (vedi questa voce) è tagliata. Quindi per passare una corda nella pastècca non è necessario infilarvela per un capo, e qualunque fune in lavoro ed avente l'estremità lontana ed impegnata, può essere passata con una sua parte centrale nella pastècca. Per evitare che la corda possa uscirne, la pastècca si chiude mediante un ferro a cerniera con copiglia. La pastècca si usa per dare al **ritorno** di una corda, cioè a quella parte di essa che si deve